

---

Subject: Caruso (1986)

Posted by [altura](#) on Thu, 01 Mar 2012 16:10:43 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

---

Qui dove il mare luccica e tira forte il vento  
su una vecchia terrazza davanti al golfo di Surriento  
un uomo abbraccia una ragazza dopo che aveva pianto  
poi si schiarisce la voce e ricomincia il canto.

Te voglio bene assaje  
ma tanto, tanto bene sai  
" una catena ormai  
che scioglie il sangue dint'e vene sai.

Vide le luci in mezzo al mare  
pens' alle notti l' in America  
ma erano solo le lampare e la bianca scia di un'elica

sent' il dolore nella musica, si alz' dal pianoforte  
ma quando vide la luna uscire da una nuvola  
gli sembr' pi' dolce anche la morte

guard' negli occhi la ragazza, quegli occhi verdi come il mare  
poi all'improvviso usc' una lacrima e lui credette di affogare.

Te voglio bene assaje  
ma tanto tanto bene sai  
" una catena ormai  
che scioglie il sangue dint'e vene sai.

Potenza della lirica dove ogni dramma " un falso  
che con un po' di trucco e con la mimica puoi diventare un altro  
ma due occhi che ti guardano, cos' vicini e veri  
ti fan scordare le parole, confondono i pensieri

cos' diventa tutto piccolo, anche le notti l' in America  
ti volti e vedi la tua vita come la scia di un'elica

ma s', " la vita che finisce ma lui non ci pens' poi tanto  
anzi si sentiva gi' felice e ricominci' il suo canto.

Te voglio bene assaje  
ma tanto tanto bene sai  
" una catena ormai  
che scioglie il sangue dint'e vene sai

--

questo articolo e` stato inviato via web dal servizio gratuito  
<http://www.newsland.it/news> segnala gli abusi ad [abuse@newsland.it](mailto:abuse@newsland.it)

---